

Codice A1617A

D.D. 11 agosto 2022, n. 438

L.r. 45/89. SUAP Domodossola pratica 313/2022. Ric. Zanghieri Paolo della Soc. Rifugio Alpe Lusentino s.r.l. società controllata da Domobianca s.r.l di Domodossola(VB). "Demolizione con ricostruzione di immobile da adibire a struttura turistico ricettiva denominata Rifugio Lusentino" in Comune di Domodossola (VB).



ATTO DD 438/A1617A/2022

DEL 11/08/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord**

OGGETTO: L.r. 45/89. SUAP Domodossola pratica 313/2022. Ric. Zanghieri Paolo della Soc. Rifugio Alpe Lusentino s.r.l. società controllata da Domobianca s.r.l di Domodossola(VB). "Demolizione con ricostruzione di immobile da adibire a struttura turistico ricettiva denominata Rifugio Lusentino" in Comune di Domodossola (VB).

Preso atto:

I. dell'istanza pervenuta tramite il SUAP di Domodossola in data 01/04/2022 (ns prot. n. 41136) da parte di Rifugio Alpe Lusentino s.r.l. società controllata da Domobianca s.r.l. tendente ad ottenere l'autorizzazione per "Demolizione con ricostruzione di immobile da adibire a struttura turistico ricettiva denominata Rifugio Lusentino".

II. che l'intervento:

a) è sito in località Alpe Lusentino nel territorio comunale di Domodossola (VB);

b) è catastalmente individuato come segue:

Foglio	Particella/e	Catasto del Comune di
58	58, 337, 554 (parte), 616 (parte)	Domodossola
44	10	Domodossola

c) interessa:

1) una superficie totale di 7001,49 m²

2) di cui in vincolo idrogeologico 7001,49 m²

3) un volume totale di movimento terra di 14102,16 m³

4) di cui in vincolo idrogeologico 14102,16 m³

III. della richieste di integrazioni da parte del Settore scrivente di cui alla nota del 12/04/2022

prot. n. 45682 e alla nota del 03/07/2022 prot. 82600;

IV. delle integrazioni pervenute a questo Settore il 22/06/2022 (ns prot. n. 77135) e il 08/08/2022 (ns. prot. n. 100200) ;

V. Del parere geologico-nivologico inviato in data 11/07/2022 (prot. 86285) dal Settore Geologico della Regione Piemonte;

Si rileva che, ai sensi della L.R.45/89 l'intervento in oggetto può essere considerato compatibile con l'assetto idrogeologico del versante e si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, a condizione che vengano integralmente soddisfatte le indicazioni tecnico-costruttive contenute nella documentazione presentata, redatta dagli Arch. Alessandra Bacconetti e Marcello Peretti Cucchi per la parte tecnica e dal Dott. Geol. Paolo Marangon per gli aspetti geologico-tecnici e nivologici.

Dovranno altresì essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le opere in progetto devono essere realizzate in conformità degli elaborati progettuali prodotti e delle seguenti prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza preventiva autorizzazione;
- nella progettazione esecutiva delle opere dovranno essere ottemperati gli adempimenti previsti dal D.P.R. 120/2017 relativamente alla gestione delle rocce e terre da scavo;
- nel corso delle operazioni di scavo dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici provvisori utili a sostenere, anche temporaneamente, il fronte di scavo e ad impedire fenomeni di ruscellamento delle acque di precipitazione sulle scarpate;
- per la realizzazione di tutte le opere i movimenti terra dovranno essere ridotti al minimo indispensabile ed i mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente o seguendo i percorsi individuati nella documentazione progettuale, evitando scavi e riporti non strettamente inerenti al progetto;
- prima di procedere alla demolizione dell'edificio esistente ad alle fasi preliminari di scavo si dovrà provvedere allo scotico della componente erbacea, ove presente, per una profondità di almeno 20 cm prima di eseguire i movimenti di terra, sia nelle aree di scavo che in quelle di riporto. Le piote erbose così ottenute dovranno essere accantonate in luogo idoneo evitando di sovrapporre cumuli di inerti a zone prative o al terreno organico accantonato, per evitare la miscelazione dei substrati; inoltre la deponia temporanea di materiale di scavo dovrà avvenire in aree non limitrofe a corsi d'acqua ed in ogni caso non esposte a fenomeni di ruscellamento concentrato.
- tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 30 cm, rinaturalizzati e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso;
- al termine dei lavori si dovrà procedere all'esecuzione degli interventi di inerbimento secondo le modalità previste nel progetto di recupero ambientale per una corretta ricostituzione dello strato erbaceo, estesi anche alle aree destinate al deposito temporaneo delle attrezzature, dei materiali da scavo, delle aree di cantiere e degli eventuali tracciati viari di accesso.

Si rammenta infine che dovranno essere rispettati gli obblighi di legge derivanti dalla normativa in ambito sismico applicabile alle zone sismiche 3, entro le quali ricade il territorio comunale di Domodossola: in particolare, per le opere che presentano rilevanza strutturale e interessano la pubblica incolumità deve essere presentata denuncia prima dell'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 93 del DPR 380 del 6 giugno 2001, secondo le procedure definite dalla DGR n.10-4161 del 26.11.2021.

Ai sensi dell' art. 8 della L.R. 45/89 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte pari a 1.000,00 € tramite bollettino di pagamento PagoPA che verrà di seguito inviato;

Ai sensi dell' art. 9, comma 3, della L.R. 45/89 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione è tenuto al

versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo del rimboschimento pari a 1518,62 a favore della Regione Piemonte tramite bollettino di pagamento PagoPA che verrà inviato di seguito.

Dovrà essere inviata allo scrivente Settore la comunicazione di inizio e di fine lavori; a quest'ultima dovrà anche essere allegata una dichiarazione, a firma del Direttore dei lavori, che attesti la conformità degli interventi eseguiti al progetto autorizzato.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme in materia.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30.12.1923, n. 3267
- Legge Regionale 09.08.1989 n. 45
- Legge Regionale 26.04.2000 n. 44
- Legge Regionale 10.02.2009 n. 4
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB
- Legge Regionale 29.10.2015 n. 23
- D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17.01.2018

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, la ditta Rifugio Alpe Lusentino s.r.l. società controllata da Domobianca s.r.l. alla realizzazione degli interventi per "Demolizione con ricostruzione di immobile da adibire a struttura turistico ricettiva denominata Rifugio Lusentino", a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza e conservato agli atti dell'Ufficio scrivente, secondo le prescrizioni contenute nel presente atto:
- di stabilire che i lavori dovranno essere ultimati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione.

Si specifica altresì che la presente autorizzazione, per quanto previsto dall'art 1, comma 3 della L.R. 45/89, concerne la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico dei versanti e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce né agli aspetti connessi con la corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, di esclusiva competenza dei progettisti, del direttore lavori, dell'impresa realizzatrice e del collaudatore dell'opera stessa. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs 42/04, art.142, lett. G, nonché la possibilità di dettare ulteriori

prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il funzionario estensore
Dott. For. Federico PELFINI

LA DIRIGENTE (A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro